

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano
G.A.L. "Terre di Pre.Gio."

verbale n. 5 del 30.04.2020

L'anno duemilaventi il giorno TRENTA del mese di APRILE alle ore 17.30 viste le disposizioni normative legate all'emergenza "Coronavirus/COVID 19", si è svolto in tele/videoconferenza, mediante collegamento "Skype" il Consiglio di Amministrazione del GAL debitamente convocato per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione Primo Elenco Domande di Sostegno Ammissibili – Bando Misura 19.2.1 4.4.1 annualità 2020** (approvato con Det. CdA GAL "Terre di Pre.Gio." n. 1 /20 del 10/01/2020 e Det. Dir. Regione Lazio n. G00588 del 24/01/2020) per la presentazione delle domande di finanziamento per *"Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico"*;
2. **Approvazione Primo Elenco Domande di Sostegno Ammissibili e finanziabili– Bando Misura 19.2.1 7.5.1 annualità 2020** (approvato con Det. CdA GAL "Terre di Pre.Gio." n. 2 del 30/01/2020 e Det. Dir. Regione Lazio Det. n. G01850 del 24/02/2020) per la presentazione delle domande di finanziamento per *"Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala"*;
3. **Approvazione del nuovo schema dell'Atto di Concessione relativo alla Misura 19.2.1 7.5.1, comprensivo dei provvedimenti di Riduzione/esclusione dal sostegno per inadempienze del beneficiario;**
4. **Valutazione preventivi assicurazione RTC membri del CdA;**
5. **Precisazioni in merito al testo, alle tempistiche di apertura e alla dotazione finanziaria del bando della Misura 19.2.1 7.4.1, ed. 2020;**
6. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti ai sensi dell'art. 26 dell'Atto Costitutivo per il Cda i Sigg:

	NOME E COGNOME	SOCIO	PRESENTI	ASSENTI
1.	ANGELO LUPI	COMUNE DI CAVE	X	
2.	MASSIMO SEBASTIANI	ASSOCIAZIONE "ASSOLIVOL"	X	
3.	MARIO TUCCI	BCC DI BELLEGRA		X
4.	PIERO RICCARDI	Ass. STRADA CESANESE OLEVANO	X	
5.	FRANCESCA LITTA	SLOWFOOD – CONDOTTA TERRE DEL CESANESE	X	

Assume la Presidenza il Presidente del CdA – Angelo Lupi, e chiama a fungere da Segretario verbalizzante il DT Tiziano Cinti. Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione del CdA, dichiara validamente costituita l'assemblea ed aperta la seduta. Prende la parola il Presidente, Angelo Lupi, il quale, *dopo aver invitato ai sensi dell'art. 79 comma II del Dlgs. 267/2000 ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione in caso di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado*, dichiara aperta la discussione sui punti posti all'O.d.G.

1. Approvazione Primo Elenco Domande di Sostegno Ammissibili – Bando Misura 19.2.1 4.4.1 annualità 2020 (approvato con Det. CdA GAL “Terre di Pre.Gio.” n. 1 /20 del 10/01/2020 e Det. Dir. Regione Lazio n. G00588 del 24/01/2020) per la presentazione delle domande di finanziamento per “Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico”;

Il Presidente invita il DT a rappresentare la situazione relativamente al punto in discussione. IL DT presenta gli esiti delle istruttorie chiusesi con verifica del funzionario istruttore in merito alle domande di sostegno pervenute in relazione alla misura in oggetto

Visti:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano “G.A.L. Terre di PreGio”;
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader”;

Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27.10.2016 concernente “Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”. Bando DGR n. 770/20115. Presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;
 - la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 0550531 del 03.11.2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione a finanziamento per complessivi € 5.000.000 del PSL “Terre di PreGio” del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano”;
 - le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, approvate con DGR 147/2016;
- VISTA la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 ad oggetto “Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure “a investimento”;
- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 “Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure”;

Visto il bando Misura 19.2.1 4.4.1 “CREAZIONE, RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE DI PICCOLE AREE NATURALI PER LA BIODIVERSITA’, DI SISTEMAZIONI AGRARIE E DI OPERE E MANUFATTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO E NATURALISTICO” (approvato con Verbale del CdA del GAL “Terre di Pre.Gio.” n. 1 del 10/01/2020 e con Det. Dir. Regione Lazio n. G00588 del 24/01/2020) annualità 2020.

Vista la Determina del Direttore Tecnico n. 7 del 16.03.2020 avente per oggetto la nomina dell’Istruttore amministrativo per lo svolgimento dei controlli amministrativi delle domande di sostegno – Misura 19.2.1 4.4.1” (approvato con Verbale del CdA del GAL “Terre di Pre.Gio.” n. 1 del 10/01/2020 e con Det. Dir. Regione Lazio n. G00588 del 24/01/2020) annualità 2020.

Visti, pertanto, gli esiti delle istruttorie

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

- di prendere atto degli esiti istruttori presentati dagli istruttori nominati in ordine al Primo elenco delle domande di Sostegno Ammissibili - Bando Misura 19.2.1 4.4.1 annualità 2020 (Allegato 1 - Tabella 1), condizionando l'effettiva finanziabilità alla presentazione ed approvazione del progetto esecutivo immediatamente cantierabile entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione sul sito del GAL del presente Verbale e a seguito di relativa notifica al beneficiario interessato;

- di dare mandato al Presidente ad espletare tutti quanti gli adempimenti di norma previsti in rappresentanza del GAL per quanto sopra esposto, delegandolo alla firma di documenti. Esaurita la discussione e la votazione, il Presidente procede all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

Esaurita la discussione si passa all'analisi del secondo punto all'ordine del giorno.

2. Approvazione Primo Elenco Domande di Sostegno Ammissibili e finanziabili– Bando Misura 19.2.1 7.5.1 annualità 2020 (approvato con Det. CdA GAL “Terre di Pre.Gio.” n. 2 del 30/01/2020 e Det. Dir. Regione Lazio Det. n. G01850 del 24/02/2020) per la presentazione delle domande di finanziamento per “Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala”.

Il Presidente invita il DT a rappresentare la situazione relativamente al punto in discussione. IL DT presenta gli esiti delle istruttorie chiusesi con verifica del funzionario istruttore in merito alle domande di sostegno pervenute in relazione alla misura in oggetto.

Visti:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano “G.A.L. Terre di PreGio”;
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader";

Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27.10.2016 concernente "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Bando DGR n. 770/20115. Presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;
 - la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 0550531 del 03.11.2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione a finanziamento per complessivi € 5.000.000 del PSL "Terre di PreGio" del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano";
 - le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvate con DGR 147/2016;
- VISTA la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 ad oggetto "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento";
- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 "Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure";

Visti inoltre,

il bando Misura 19.2.1 7.5.1 (approvato con Det. CDA GAL "Terre di Pre.Gio." n. 02 del 30/01/2020 Det. n. G01850 del 24/02/2020 della Regione Lazio) per la presentazione delle domande di finanziamento per gli "Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala";

la Determina del Direttore Tecnico n. 9 del 17.04.2020 avente per oggetto la nomina dell'Istruttore amministrativo per lo svolgimento dei controlli amministrativi delle domande di sostegno – Misura 19.2.1 7.5.1 (approvato con Verbale del CdA del GAL "Terre di Pre.Gio." n. 2 del 30/01/2020 e con Det. Dir. Regione Lazio n. G00588 del 24/01/2020) annualità 2020;

gli esiti relativi

- alla istruttoria effettuata sulla domanda di sostegno n. 04250049352 presentata dal Comune di Ciciliano, Codice CUAA: 02451890582;
- alla istruttoria effettuate sulla domanda di sostegno n. 04250048289 presentata dal Comune di San Vito Romano, Codice CUAA: 02149180586

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

-- di prendere atto degli esiti istruttori presentati dagli istruttori nominati in ordine al Primo elenco delle domande di Sostegno Ammissibili e finanziabili - Bando Misura 19.2.1 7.5.1 annualità 2020 (Allegato 2 - Tabella 1);

- di procedere all'immediata emanazione del PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI N. 23, Beneficiario COMUNE DI CICILIANO, Codice CUAA: 02451890582, Codice domanda di sostegno n. 04250049352 presentata (rilascio informatico) in data 15/04/2020, prot. AGEA.ASR.2020.0330513, Costo totale dell'investimento ammesso: € 240.000,01 (duecentoquarantamila,01), Contributo totale concesso: € 240.000,01 (duecentoquarantamila,01);

- di procedere all'immediata emanazione del PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI N. 24, Beneficiario COMUNE DI SAN VITO ROMANO, Codice CUA: 02149180586, Codice domanda di sostegno n. 04250048289 presentata (rilascio informatico) in data 10/04/2020, prot. AGEA.ASR.2020.0323484, Costo totale dell'investimento ammesso: € 300.000,00 (trecentomila,00), Contributo totale concesso: € 300.000,00 (trecentomila,00);

- di dare mandato al Presidente ad espletare tutti quanti gli adempimenti di norma previsti in rappresentanza del GAL per quanto sopra esposto, delegandolo alla firma di documenti.

Esaurita la discussione e la votazione, il Presidente procede all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

3. Approvazione del nuovo schema dell'Atto di Concessione relativo alla Misura 19.2.1 7.5.1, comprensivo dei provvedimenti di Riduzione/esclusione dal sostegno per inadempienze del beneficiario;

il presidente invita il DT a relazionare su quanto in oggetto. Il DT riferisce che a seguito dell'adozione dei provvedimenti di riduzione ed esclusione approvati con precedente Delibera del CdA n. 4/2020, sono stati riformulati i relativi testi degli Atti di Concessione, che ora includono le determinazioni dei provvedimenti di riduzione ed esclusione in caso di inadempienza da parte del beneficiario. Il DT da lettura del nuovo documento relativo alla Misura 7.5.1.

Terminata la discussione, il CdA con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

- di approvare il nuovo schema dell'Atto di Concessione relativo alla Misura 19.2.1 7.5.1, comprensivo dei provvedimenti di Riduzione/esclusione dal sostegno per inadempienze del beneficiario così come presentato in sede di Consiglio (Allegato 3);

- di dare mandato al Presidente ad espletare tutti quanti gli adempimenti di norma previsti in rappresentanza del GAL per quanto sopra esposto, delegandolo alla firma di documenti.

Esaurita la discussione e la votazione, il Presidente procede all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

4. Valutazione preventivi assicurazione RTC membri del CdA;

Il presidente ricorda ai consiglieri che nel precedente CdA (punto 5 Verbale n. 4 del 03.04.2020) era stata proposta la stipula di una copertura RCT dei membri del CDA e, in generale, della struttura amministrativa e operativa del GAL, in esecuzione di quanto già discusso in sede di Cda ed anticipato nell'ultima Assemblea dei Soci. In tal senso il RAF, aveva presentato gli esiti dell'esecuzione di una analisi di mercato finalizzata alla individuazione delle migliori modalità assicurative, dichiarandone la fattibilità economica in relazione alla dotazione di bilancio. Il CdA nel precedente Consiglio si era riservato effettuare una analisi puntuale delle differenti categorie assicurative proposte nei preventivi raccolti. Il presidente ricorda oggi ai consiglieri la necessità di giungere a definitiva scelta rispetto al tema in oggetto.

Dopo discussione, il CdA con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

- di dare mandato al Presidente ed al RAF ad espletare immediatamente tutti quanti gli adempimenti di norma previsti in rappresentanza del GAL, delegandolo alla firma dei documenti per la stipula di una polizza assicurativa RC Amministratori e RC Patrimoniale colpa lieve secondo quanto definito nell'Allegato 5 al Verbale n. 4 del 03.04.2020 individuata come "OPZIONE 2" (Allegato 4).

Esaurita la discussione il presidente passa all'esame del successivo OdG

5. Precisazioni in merito al testo, alle tempistiche di apertura e alla dotazione finanziaria del bando della Misura 19.2.1 7.4.1, ed. 2020;

In vista della riapertura dei termini di presentazione relativi al Bando Mis. 19.2.1 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale"

in considerazione del fatto che:

- il precedente testo del bando, approvato con Deliberazione del CDA n. 4/2020, prevede una condizione di premialità, per i casi di ex-aequo di punteggio finale riconosciuto, al progetto che prevede il coinvolgimento di più comuni dell'Area GAL;

- constatata la concreta possibilità, da simulazioni effettuate, che vi posano effettivamente essere diversi casi di ex-aequo nel punteggio riconosciuto e che il suddetto criterio di premialità non possa operare, qualora non pervengano domande di sostegno che prevedano il coinvolgimento di più comuni dell'Area GAL;

Il DT propone di aggiungere, come ulteriore e secondario criterio discriminante per i casi di ex-aequo, il criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle domande (n. protocollo del rilascio informatico sul portale SIAN). Ciò al fine di garantire, al termine dell'istruttoria, una graduatoria in grado di dirimere i casi di ex-aequo attraverso un criterio che operi in modo certo e oggettivo.

Inoltre, il DT propone al CDA di destinare al Bando in epigrafe gli avanzi che si andranno a registrare sulla Mis. 7.5.1 a seguito della conclusione del procedimento istruttorio in corso sulle domande pervenute a valere sul Bando Ed. 2020 ed a seguito dell'eventuale rimodulazione occorrente per lo scorrimento della graduatoria degli ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, relativa alla Mis. 4.4.1 a seguito della conclusione del procedimento istruttorio in corso sulle domande pervenute a valere sul Bando Ed. 2020; a tal fine si propone di aprire il Bando in epigrafe immediatamente dopo la conclusione dei richiamati procedimenti istruttori in corso.

Dopo discussione, il CdA con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

- di approvare tale proposta e di dare mandato al Presidente e al DT ad espletare tutti quanti gli atti e gli adempimenti di norma previsti in rappresentanza del GAL rispetto all'AdG per l'inserimento di tale criterio nel testo del prossimo bando della relativa misura, in tempo utile per un suo funzionamento in vista di una sua futura emissione;

- di destinare al Bando in epigrafe gli avanzi che si andranno a registrare sulla Mis. 7.5.1 a seguito della conclusione del procedimento istruttorio in corso sulle domande pervenute a valere sul Bando Ed. 2020 ed a seguito dell'eventuale rimodulazione occorrente per lo scorrimento della graduatoria degli ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse, relativa alla Mis. 4.4.1 a seguito della conclusione del procedimento istruttorio in corso sulle domande pervenute a valere sul Bando Ed. 2020;

-di aprire il Bando 2020 relativo alla Tipologia di Operazione in epigrafe immediatamente dopo la conclusione dei richiamati procedimenti istruttori in corso.

Esaurita la discussione il presidente passa all'esame del successivo OdG

6) Varie ed eventuali: approvazione "Contratto di lavoro autonomo incarico di Animatore Junior per lo svolgimento di attività di presentazione e coinvolgimento dei possibili beneficiari per le misure di sostegno destinate ai privati".

Su proposta dell'Animatore del GAL, a seguito delle deliberazioni relative alle sedute n.1 e 2/2020 del CDA, il DT comunica al CdA che è necessario approvare lo schema di contratto di lavoro autonomo da "Animatore Junior" per le attività di disseminazione e animazione sul territorio, così come previsto dal PSL "Terre di Pre.Gio." (Allegato n.5).

Dopo breve presentazione del testo dello schema di contratto e terminata la discussione sul tema, il CdA

Richiamata la Determinazione Regionale n. G07761 del 18/06/2018 Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di sostegno attraverso le funzionalità on-line della procedura operante sul portale dell'Organismo pagatore (AGEA). Operazione 19.4.1 – Costi di gestione e di animazione;

Richiamata la delibera del Cda n. 5 del 30.07.2018 che ha approvato la Relazione dettagliata delle attività previste a valere sulle risorse di cui alla Misura 19.4 Costi di Animazione lett. B) comprensivo della programmazione finanziaria dei costi fino alla data del 30.06.2023 al fine di presentare la domanda di sostegno a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Operazione 19.4.1 – Costi di gestione e di animazione;

con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

- di approvare il testo dello schema di "Contratto di lavoro autonomo incarico di Animatore Junior per lo svolgimento di attività di presentazione e coinvolgimento dei possibili beneficiari per le misure di sostegno destinate ai privati" così come proposto in consiglio;
- di dare mandato al Presidente, al RAF ed al DT, per quanto di competenza, ad espletare tutti quanti gli adempimenti di norma previsti in rappresentanza del GAL per quanto sopra esposto, delegandolo alla firma di documenti.

Esaurita la discussione e la votazione, non essendoci altri punti da deliberare, scioglie la seduta alle ore 19.20.

Cave, 30/04/2020

F.to Il Presidente
Angelo Lupi

F.to Il Segretario
Tiziano Cinti



GAL “TERRE DI PRE.GIO.”

PSL 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 – BANDO PUBBLICO n. 41742/2020 approvato con Det. CdA GAL “Terre di Pre.Gio.” n. 1 /20 del 10/01/2020 e con Det. Dir. Regione Lazio n. G00588 del 24/01/2020

Tipologia di Intervento – Operazione 4.4.1 “CREAZIONE , RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE DI PICCOLE AREE NATURALI PER LA BIODIVERSITA’, DI SISTEMAZIONI AGRARIE E DI OPERE E MANUFATTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO E NATURALISTICO”

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. Progressivo	Denominazione	Provincia	CUAA	N. Domanda	Data rilascio informatico	Spesa Imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo Richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)	Punteggio totale dichiarato autovalutazione	Punteggio istruttoria	Esito Istruttoria
1	COMUNE DI CAPRANICA PRENESTINA	RM	85003030583	04250051887*	13/03/2020	83.325,00	16.665,00	99.990,00	99.990,00	100%	58	24	POSITIVO CON RISERVA**
2	COMUNE DI PISONIANO	RM	02846290589	04250044460	12/03/2020	85.107,35	9.320,06	94.427,41	94.427,41	100%	23	23	POSITIVO CON RISERVA**
3	COMUNE DI GENAZZANO	RM	02424320584	04250043843	11/03/2020	82.035,73	17.964,27	100.000,00	100.000,00	100%	20	20	POSITIVO CON RISERVA**

* Domanda di rettifica della Domanda di Sostegno n. 04250044650.

**Considerato che la progettazione presentata e valutata corrisponde al livello di “Fattibilità Tecnica Economica”, viene richiesta ai beneficiari presentazione della progettazione esecutiva, immediatamente cantierabile, entro e non oltre i 90 giorni successivi alla data di pubblicazione sul sito del GAL della presente Delibera di ammissibilità al finanziamento con riserva.



Angelo Lupi
PRESIDENTE
(Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano
“G.A.L. Terre di Pre.Gio.”)



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovencano



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REGIONE
LAZIO



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2014 - 2020

TABELLA N. 1

GAL “TERRE DI PRE.GIO.”

PSL 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 – BANDO PUBBLICO n. 42481/2020 approvato con Det. CdA GAL “Terre di Pre.Gio.” n. 2 del 30/01/2020 e con Det. Dir. Regione Lazio n. G01850 del 24/02/2020

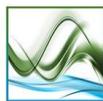
Tipologia di Intervento – Operazione 7.5.1 “INVESTIMENTI PER USO PUBBLICO IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONE TURISTICA E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA”

PRIMO ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE A FINANZIAMENTO

N. Progressivo	Denominazione	Provincia	CUAA	N. Domanda	Data rilascio informatico	Spesa Imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo Richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)	Punteggio totale dichiarato autovalutazione	Punteggio istruttoria	Esito Istruttoria
1	COMUNE DI CICILIANO	RM	02451890582	04250049352	15/04/2020	216.437,57	23.562,44	240.000,01	240.000,01	100%	32	32	POSITIVO
2	COMUNE DI SAN VITO ROMANO	RM	02149180586	04250048289	10/04/2020	269.305,24	30.694,76	300.000,00	300.000,00	100%	22	22	POSITIVO



Angelo Lupi
PRESIDENTE
(Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano
“G.A.L. Terre di Pre.Gio.”)



GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEI MONTI PRENESTINI E VALLE DEL GIOVENZANO G.A.L. "TERRE DI PRE.GIO."

BANDO PUBBLICO

**(Approvato con Det. CDA GAL "Terre di Pre.Gio. n. 02 del 30/01/2020 e con Det. Dir.
Regione Lazio N. G01850 del 24/02/2020)**

MISURA 19. - Sostegno allo sviluppo locale LEADER

**SOTTOMISURA 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della
strategia SLTP**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 7.5.1 "Investimenti per uso pubblico
in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala"
(art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)**

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

N. _____ DEL ____ / ____ / _____

Beneficiario _____

Codice CUA: _____

Codice domanda di sostegno n. _____

presentata (*rilascio informatico*) il ____ / ____ / ____ Domanda in lista di perfezionamento SI NO

Codice Unico di Progetto (CUP): _____

Costo totale dell'investimento ammesso: _____ euro

Contributo totale concesso: _____ euro

INDICE:

ART. 1 - QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

ART. 2 - IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

ART. 3 - TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI ED EVENTUALE DISCIPLINA DELLE PROROGHE

ART. 4 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

ART. 5 - VARIANTI E ADEGUAMENTI TECNICI

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

ART. 7 - CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO (Anticipi – Acconti – Saldi - Documentazione necessaria per la rendicontazione delle spese sostenute – Modalità di Pagamento - Conservazione e disponibilità dei documenti)

ART. 8 - PARZIALE REALIZZAZIONE DEI LAVORI

ART. 9 - CONTROLLI IN LOCO

ART. 10 - CONTROLLI EX POST

ART. 11 - DISPOSIZIONI SANZIONATORIE – DISCIPLINA DELLE RIDUZIONI E DELLE ESCLUSIONI (rispetto dei criteri di selezione -sanzioni previste all'art. 63 del regolamento ue n. 809/2014 - rispetto degli obblighi/impegni - riduzioni del contributo - valutazione del livello di inadempienza - modalità per il calcolo delle riduzioni per mancato rispetto degli impegni/obblighi - “ripetizione” della inadempienza - sanzioni ai sensi della legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss. mm. ii.)

ART. 12 OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

ART. 13 - ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 14 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

ART. 15 – RINVIO

(ALLEGATI)

- **TABELLA A – Descrizione degli impegni/obblighi specifici della tipologia di Operazione 7.5.1 e Sistema dei controlli e delle sanzioni;**
- **MODELLO DI ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE**

IL PRESIDENTE

Visti:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano “G.A.L. Terre di PreGio”;
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l’altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader”;
- il Piano di Sviluppo Locale "TERRE di PREGIO" del GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEI MONTI PRENESTINI E VALLE DEL GIOVENZANO approvato con determinazione regionale n. G17091 del 12/12/2017;

Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27.10.2016 concernente “Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”. Bando DGR n. 770/2015. Presa d’atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;
- la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 0550531 del 03.11.2016 con la quale è stata comunicata l’ammissione a finanziamento per complessivi € 5.000.000 del PSL “Terre di PreGio” del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano”;
- le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, approvate con DGR 147/2016;
- VISTA la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 ad oggetto “Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento”;
- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 “Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure";

Visto il bando Tipologia di 19.2.1 7.5.1 “*Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala*”, approvato con Delibera del CDA GAL “Terre di Pre.Gio.” (Approvato con Det. CDA GAL “Terre di Pre.Gio. n. 02 del 30/01/2020 e con Det. Dir. Regione Lazio N. G01850 del 24/02/2020)

Richiamata la Delibera del Cda n. 3 del 13.06.2019 con la quale sono state definite le procedure di affidamento degli incarichi per l'effettuazione dei controlli amministrativi delle domande di sostegno (**istruttore delle domande di sostegno**) e delle domande di pagamento (**istruttore delle domande di pagamento**), ai sensi dell'art. 48 del REG (UE) n. 809/2014, presentate a valere sulla Sottomisura 19.2 del Piano di Sviluppo Locale del il Gruppo di Azione Locale "Terre di Pre.Gio." (approvato dalla Regione Lazio con Det. G17091 del 12.12.2017, pubblicata sul BURL n. 104 del 27.12.2017) ed approvato il relativo schema di contratto;

Preso atto che il soggetto beneficiario _____, nei termini di scadenza del Bando, ha presentato la domanda di sostegno per l'adesione al regime di aiuti attivato con la Misura 7 – Sottomisura 7.5 – Tipologia di Operazione 7.5.1. "*Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala*";

Dato atto che con determina n. _____ del _____ del DT è stato nominato l'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO per lo SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO AMMINISTRATIVO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO presentata a valere sul Bando emanato per la Misura 19.2.1 7.5.1 "*Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala*", approvato con **Det. CDA GAL "Terre di Pre.Gio. n. 02 del 30/01/2020 e con Det. Dir. Regione Lazio N. G01850 del 24/02/2020)** i seguenti professionisti:

N. CUA (ente pubblico)	N. DOMANDA SIAN	

Dato atto che:

- con nota prot.....è stato comunicato il Responsabile di Procedimento in persona del DT Tiziano Cinti e dato formale avvio allo stesso;
- con nota prot. _____, l'istruttore amministrativo per lo svolgimento del controllo amministrativo della domanda di sostegno, sulla base delle risultanze istruttorie, ha accertato che la domanda di sostegno soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);
- il beneficiario, con l'adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro I "Dichiarazioni e Impegni" della domanda di sostegno;
- è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei requisiti e delle condizioni per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a _____;
- il beneficiario, nel rispetto del principio della salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, per l'operazione ammessa a finanziamento con il presente provvedimento di concessione, non ha sostenuto spese prima della presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese generali e comunque per un periodo non superiore ai 12 (dodici) mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno;
- per il beneficiario del presente provvedimento, non risultano domande in corso a valere sulla Misura 7 – Sottomisura 7.5 - Tipologia di Operazione 7.5.1 del PSR 2014/2020 del Lazio;

Dato atto che il provvedimento di concessione, notificato al beneficiario o suo delegato tramite PEC entro **30 (trenta) giorni** dalla data di adozione della Deliberazione del CdA che approva la graduatoria unica dei progetti ammissibili a finanziamento emanata dal GAL Terre di PreGio, o entro i **30 (trenta) giorni** successivi alla scadenza dell'eventuale periodo concesso per l'acquisizione della documentazione necessaria a dimostrare la cantierabilità dell'iniziativa, dovrà essere sottoscritto per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmissione al GAL tramite PEC entro **15 (quindici) giorni** dalla notifica;

Dato atto che l'Ente beneficiario ha inserito l'opera nel programma pluriennale dei lavori pubblici con deliberazione _____ ed ha approvato il progetto esecutivo redatto ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm e ii. relativo all'iniziativa progettuale presentata al momento della domanda di sostegno corredato di tutte le autorizzazioni, permessi, pareri necessari per la realizzazione dell'opera, con deliberazione _____

Considerato che l'intervento di cui alla presente concessione, è immediatamente cantierabile e quindi in possesso di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e permessi per l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti ed autorizzati con il presente provvedimento di concessione e che l'immediata cantierabilità è stata attestata dalla nota del Istruttore in data ____ / ____ / ____ .

Richiamata la Deliberazione del Cda n. _____ del _____ con cui è stato approvato e autorizzato l'intervento per un costo dell'investimento ammesso di _____ euro ed un contributo concesso di _____ euro;

DISPONE

la concessione a favore del beneficiario _____ di un contributo pubblico in *conto capitale* di euro _____ per la realizzazione di un intervento dal costo complessivo ammesso di euro _____ nell'ambito **Misura 7 – Sottomisura 7.5 – Tipologia di Operazione 7.5.1. “Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala”** del PSR Lazio 2014/2020 per il sostegno richiesto con domanda n. ____ del ____ alle condizioni e con i vincoli richiamati nei successivi articoli:

ART. 1

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

Si riporta di seguito il **quadro economico** dell'intervento finanziato con indicazione del *costo totale dell'investimento* e del relativo *contributo pubblico*, con specificazione di quello *richiesto* con la domanda di sostegno e di quello *concesso ed ammesso a finanziamento* a seguito dello svolgimento delle valutazioni istruttorie di ammissibilità svolte sulla stessa.

Il costo totale dell'intervento ed il relativo contributo pubblico sono articolati, come riportato nel prospetto che segue, per *“tipologia di intervento”* nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione e la gestione istruttoria delle domande.

QUADRO ECONOMICO

(da compilare per singolo intervento)

Nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione delle domande e degli interventi ammissibili di cui al Bando, il quadro economico di dettaglio è il seguente:

Sottomisura A “Interventi quali investimenti di realizzazione, miglioramento e adeguamento di infrastrutture turistico/ricreative a favore del turismo rurale tesi al miglioramento dell’ospitalità nelle aree rurali”

Spese generali

Le spese generali necessarie alla realizzazione degli interventi sono ammissibili nei limiti massimi del 12% della spesa sostenuta ammissibile e se direttamente connesse all’iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione secondo quanto previsto con nella Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020” – Capitolo 5 “Spese generali” - disponibile sul sito internet regionale www.lazioeuropa.it nella sezione “PSR FEARS” – sottosezione “Procedure attuative” . Per il calcolo del massimale relativo alle spese generali di ciascuna operazione/progetto può essere utilizzato il foglio di calcolo approvato con la Determinazione n. G07300 del 27 giugno 2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione “PSR FEARS” - sottosezione “Sistema informativo”.

IVA

L’IVA è ammissibile come spesa solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente. L’IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche nel caso in cui non sia effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L’ IVA non è comunque ammissibile:

- in presenza di interventi che generano "entrate nette" ai sensi dell’art. 61 comma 1 Reg. (UE) n. 1303/2013 ovvero i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti;
- se l’ente esercita attività d’impresa legata all’intervento.

Decorrenza dell’ammissibilità delle spese

Per quanto riguarda la decorrenza dell’ammissibilità delle spese si applicano le disposizioni previste all’articolo 30 della DGR 147/2016 e s.m.i., come integrato e/o sostituito dal documento “Manuale delle procedure” di cui alla Det. Dir. n. G07457/2018.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

L'intensità dell'aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, comprensiva di spese generali, è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile.

ART. 2

IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO -

Il beneficiario dovrà garantire il rispetto degli obblighi e impegni, previsti nel Bando e nella domanda di sostegno, come definiti sul sistema VCM per la Tipologia di Intervento di riferimento.

Le condizioni esistenti all’atto di presentazione della domanda di sostegno devono essere mantenute fino alla completa realizzazione dell’intervento finanziato, pena la decadenza della domanda.

In particolare, i soggetti beneficiari si impegnano a:

- rispettare le normative ed i provvedimenti vigenti in materia ambientale e, in relazione alla loro localizzazione, i Piani di gestione, i Piani e i Regolamenti dei Parchi e le Misure di Conservazione regionali. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati secondo le modalità e le finalità riportate negli strumenti di gestione ed in particolare nel rispetto delle disposizioni

definite per l'elaborazione della "valutazione di incidenza" e della "valutazione di impatto ambientale", laddove previste;

- Gli interventi devono essere realizzati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente sugli appalti pubblici in tema di lavori, forniture e servizi;
- Mantenere il punteggio attribuito;
- Rispettare il termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione;
- Rispettare il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale;
- Realizzare gli investimenti finanziati;
- Porre in essere le azioni informative e pubblicitarie;
- Rispettare i termini di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno.

L'agevolazione concessa, pari al 100% dell'investimento ammesso a finanziamento, non può essere oggetto di ulteriori aiuti pubblici relativi alle stesse opere secondo quanto previsto dall'art. 26 dell'Allegato alla D.G.R. 147/2016, come integrato e/o sostituito dal documento "Manuale delle procedure" di cui alla Det. Dir. n. G07457/2018.

Per gli obblighi e gli impegni ex-post, successivi al pagamento del saldo finale, si applicano le disposizioni recate dall'articolo 36 dell'Allegato I "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" allegato alla DGR n. 147/2016 e s.m.i., come integrato e/o sostituito dal documento "Manuale delle procedure" di cui alla Det. Dir. n. G07457/2018, richiamate nel successivo Art. 23 del presente bando pubblico, nonché quanto previsto con D.G.R. 133/2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento", come anche dettagliate negli articoli seguenti.

Con riferimento agli **impegni ex-post** il beneficiario si impegna a:

- Garantire la manutenzione e gestione dell'intervento proposto nei cinque anni successivi pagamento del saldo finale
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto;
- mantenere i requisiti di ammissibilità;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- non apportare, nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale, modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- non modificare la destinazione d'uso e/o mantenere in uno stato di efficienza e funzionalità le opere finanziate effettuando le necessarie opere di manutenzione ordinaria, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di pagamento del saldo;
- conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo di 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo pagatore alla Commissione Europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione almeno pari a quello stabilito dall'articolo 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- fornire i dati e le informazioni connessi al monitoraggio fisico e finanziario dell'operazione o necessari al sistema di valutazione entro i termini stabiliti dalla richiesta del Gal o di altro soggetto da essa delegato;
- mantenere la disponibilità delle superfici assoggettate agli impegni per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno;

Il beneficiario, inoltre, con la sottoscrizione del presente provvedimento, si impegna a:

- consentire il regolare svolgimento dei controlli con esibizione della documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;

- rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per la realizzazione di parte o tutta l'operazione finanziata con il presente provvedimento di concessione;
- comunicare per iscritto cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali che dovessero intervenire e fornire la relativa documentazione probatoria;
- comunicare eventuali richieste di variante;
- adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni, pubblicità e trasparenza (vedi disposizioni relative a *obblighi informativi ed altre disposizioni*);
- restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- fornire ogni eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale del PSR 2014/2020 del Lazio;
- a fornire dati, informazioni e documenti giustificativi relativi alle spese;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente provvedimento di concessione;
- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e/o quantitativa dell'intervento;
- tenere sollevata e indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione delle attività riconducibili al presente progetto;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi, con riferimento in particolare: al bando di gara ed al capitolato d'oneri; alla valutazione delle offerte ed all'attuazione del contratto;
- in caso di applicazione di aliquota IVA agevolata, per tutte o parte delle categorie di lavoro previste in progetto, assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere derivante da contestazioni e/o diverse disposizioni dell'Agenzia delle Entrate che comportino la corresponsione anche postuma dell'IVA ad aliquota ordinaria.

Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione, e restituito a questa Area, **entro 30 (trenta) giorni dalla notifica, pena la decadenza**, tramite stesso mezzo, e corredato della "ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE" di cui al modello allegato al presente.

In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017 in caso di mancato rispetto del termine dei 30 (trenta) giorni previsti per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto, il Gal provvede a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro i 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica della diffida.

Il mancato rispetto dei termini previsti nella diffida per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto dal beneficiario comporta la revoca dell'intero contributo concesso e la decadenza totale dell'aiuto.

ART. 3 **TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI** **ED EVENTUALE DISCIPLINA DELLE PROROGHE**

Tempi di realizzazione delle operazioni - Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro i termini fissati nel Cronoprogramma presentato, e comunque non oltre i **18 (diciotto) mesi** dalla data

di sottoscrizione del provvedimento di concessione escluse le eventuali proroghe dei termini per l'esecuzione dei lavori.

L'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi a seguito dell'appalto pubblico, nonché la consegna dei lavori, dovrà avvenire entro **4 (quattro) mesi** dalla trasmissione dell'accettazione del provvedimento di concessione, in caso contrario il finanziamento è revocato dal GAL "Terre di Pre.Gio.". La verifica del rispetto del termine stabilito per l'avvio dei lavori sarà effettuata sulla base della verbale di consegna lavori che dovrà essere trasmessa tramite PEC al GAL.

Dalla data risultante dal verbale di consegna decorrerà il termine per l'ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere completati entro 14 (quattordici) mesi dalla data di consegna degli stessi, escluse le eventuali proroghe dei termini per l'esecuzione dei lavori.

Per completamento degli investimenti deve intendersi la conclusione di ogni attività prevista dal progetto finanziato.

Il completamento degli investimenti è attestato dalla dichiarazione di fine lavori che dovrà essere comunicata via PEC al GAL "Terre di Pre.Gio." entro **10 (dieci) giorni** dalla fine degli stessi.

Dalla data di inoltro della stessa decorrono i **60 (sessanta) giorni** continuativi e successivi di tempo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale completa di tutta la rendicontazione.

Qualora a completamento degli interventi si generino economie di spesa i beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo.

Disciplina delle proroghe - Le proroghe del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, possono essere concesse per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate tempestivamente, e comunque prima della scadenza del cronoprogramma concesso, al GAL che, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro **30 (trenta) giorni** dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il GAL, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica al beneficiario (a mezzo PEC) la decisione adottata contenente: in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a **120 (centoventi) giorni**.

ART. 4

CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio degli interventi le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Reg. (CE) n. 1306/2013, sono disciplinate dall'articolo 33 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii.

ART. 5

VARIANTI E ADEGUAMENTI TECNICI

Per la disciplina delle “varianti in corso d’opera” e gli “adeguamenti tecnici” si applicano le disposizioni recate dalla normativa sui pubblici appalti e dall’articolo 32 del documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali” di cui all’Allegato I della DGR n. 147/2016 ss.mm.ii.

Le varianti in corso d’opera debbono essere preventivamente richieste al GAL. La richiesta dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Il GAL, ricevuta dal beneficiario, o suo delegato, la domanda di variante, la istruisce ed a seguito dell’esito dell’istruttoria, comunica tramite PEC al richiedente o suo delegato, la decisione adottata di concedere o meno la variante, provvedendo a caricare sul sistema informativo SIAN i nuovi dati, nonché, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

L’istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di **30 (trenta) giorni** a decorrere dalla notifica via PEC della richiesta.

La variante è autorizzata qualora rientri nei casi previsti dalla normativa vigente e a condizione che il lotto realizzato sia funzionale e non comporti la perdita dei requisiti di ammissibilità e variazioni del punteggio assegnato. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante.

ART. 6

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall’Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) a seguito della presentazione di una o più domande di pagamento da parte del soggetto beneficiario. I pagamenti sono autorizzati dopo l’effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall’Autorità di Gestione e dall’Organismo Pagatore (AGEA).

Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall’Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN.

Solo per gli errori palesi è consentita la correzione della domanda di pagamento e degli allegati secondo quanto riportato nell’articolo 27 di cui alle “Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 e disposizioni attuative generali”.

Le domande di pagamento per le misure ad investimento possono essere presentate per:

- anticipi;
- erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (acconti);
- saldi.

Anticipi - Ai sensi degli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il pagamento di un anticipo non superiore al 50 % dell’aiuto pubblico concesso per l’investimento, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell’importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/forniture. La concessione di tale anticipo è subordinata al rilascio di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell’Organismo Pagatore (AGEA) corrispondente al 100% dell’ammontare dell’anticipo stesso. **Per gli enti pubblici è ritenuto equivalente alla garanzia fidejussoria l’impegno scritto secondo il modello predefinito dall’Organismo Pagatore AGEA, a garanzia dell’anticipo previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.**

La concessione di tale anticipazione è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- delibera di affidamento lavori;
- contratto di appalto;
- verbale di consegna e di inizio lavori;
- check list di autovalutazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. n. 50/2016) relative alle procedure adottate dall'Ente, in conformità alle disposizioni emanate da AGEA – OP, Sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento.

Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) previo nulla osta da parte del GAL "Terre di Pre.Gio.".

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'articolo 10 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 ss.mm.ii.

Acconti - È prevista l'erogazione di pagamenti a titolo di acconto a seguito di presentazione di stati di avanzamento di lavori e attività già realizzate. **La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo percepito non può superare il 90% del contributo concesso** per l'operazione, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/acquisti.

Nel caso la spesa ammessa per l'operazione, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, sia inferiore o uguale a € 100.000,00, può essere richiesto un solo acconto. Per importi superiori, il beneficiario può richiedere fino a due acconti.

Al fine dell'erogazione degli acconti, si distinguono, inoltre, i seguenti due casi a seconda se il beneficiario ha percepito o meno l'anticipo:

- *Erogazione di acconto nel caso di anticipo erogato.*

In tal caso, gli acconti possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti quietanzate. In questo caso l'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione al netto dell'anticipo erogato. In tal caso la Regione può autorizzare l'Organismo pagatore allo svincolo della garanzia fideiussoria. Qualora il beneficiario non intenda richiedere lo svincolo della garanzia fideiussoria può essere erogato un acconto pari all'avanzamento dell'investimento realizzato dimostrato da fatture e documenti probatori equivalenti, al netto dell'anticipo già erogato, a condizione che sia dimostrata la quietanza di almeno il 50% delle spese ammissibili al contributo.

- *Erogazione del SAL nel caso di anticipo non erogato.*

Gli acconti, in tal caso, possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture elettroniche quietanzate e/o da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, applicando l'aliquota di sostegno prevista.

Alla domanda di acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento lavori a firma del Direttore lavori;
- copia delle fatture elettroniche quietanzate e dei documenti di pagamento (bonifico o ricevuta bancaria, assegni circolari non trasferibili) o altri documenti aventi forza probatoria, per un importo complessivo pari a quello richiesto con il SAL e a quello percepito con l'anticipo;

- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
- dichiarazione liberatoria delle ditte fornitrici nel caso di pagamento diverso da bonifico bancario con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- in caso di primo acconto senza precedente erogazione dell'anticipo, dovrà essere allegata anche la documentazione prevista ai fini dell'anticipo, ad eccezione della garanzia fideiussoria.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'articolo 11 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 ss.mm.ii.

Saldi - I beneficiari degli aiuti, a conclusione degli interventi o dei lavori finanziati da realizzarsi entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, debbono presentare al GAL la domanda di pagamento del saldo.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo corredata della prevista documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro i **60 (sessanta) giorni** continuativi e successivi alla conclusione dei lavori. Tale termine decorre dalla data di inoltro via PEC al GAL "Terre di Pre.Gio." della dichiarazione di fine lavori.

Si ribadisce che il mancato rispetto del termine sopraindicato, qualora non adeguatamente motivato, comporterà la riduzione fino alla decadenza secondo quanto riportato nel documento di riduzione ed esclusione.

Il GAL provvede, entro il termine massimo di **60 (sessanta) giorni**, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate;
- a verificare la piena funzionalità dell'opera.

Gli incaricati redigono apposito "verbale di accertamento finale", con le risultanze del controllo amministrativo o in loco, ed indicazione dell'importo dell'investimento ammissibile e del relativo contributo e di eventuali obblighi o prescrizioni a carico del beneficiario.

Il verbale di accertamento finale dovrà essere sottoscritto dal beneficiario in sede di sopralluogo o restituito al GAL, debitamente firmato con eventuali osservazioni in merito, entro **15 (quindici) giorni** dalla notifica.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con i relativi interessi maturati.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Documentazione necessaria per la rendicontazione delle spese sostenute - Per la rendicontazione della spesa, il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

1. Elaborati tecnico-contabili di fine lavori, redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.lgs. n. 50/2016e ss.mm.ii.) che individuino compiutamente i lavori realizzati, nonché la quantificazione puntuale della spesa sostenuta per la realizzazione, comprensivi di:
 - a. relazione sul conto finale, che descriva puntualmente l'andamento dei lavori fino alla loro conclusione;
 - b. documentazione fotografica attestante lo stato finale dei luoghi, oltre a tutte le opere non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (demolizioni, sottofondi, drenaggi, ecc.);

- c. conto finale dei lavori/forniture con relazione e relativi allegati, a firma del Direttore dei Lavori. Lo stato di fine lavori deve riportare, nel riepilogo, il quadro comparativo tra le opere/forniture ammesse in concessione e quelle realizzate;
- d. certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione da parte dell'Ente.

Gli elaborati sopra elencati debbono essere timbrati e firmati, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile del Procedimento, dall'Impresa esecutrice o dall'eventuale collaudatore, e debbono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione dell'Ente beneficiario.

2. Check list di autovalutazione della domanda di pagamento contenente le indicazioni delle modalità seguite per la gestione delle gare e degli affidamenti (All. Check list AGEA di autovalutazione);
3. Documenti giustificativi di spesa (fatture elettroniche e/o documenti probatori equivalenti) con l'indicazione del riferimento all'investimento finanziato (CIG e CUP);
4. Documenti giustificativi di pagamento quietanzati dalla banca (mandati, bonifici, ecc.);
5. elenco ordinato in cui siano riportati tutti i documenti di spesa correlati ai rispettivi documenti di pagamento, al fine di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e il relativo controllo;
6. deleghe F24 (relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, IVA): deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento e con separata attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine all'importo relativo al versamento delle ritenute di acconto e dell'Iva.

Modalità di pagamento - Per quanto riguarda le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rimanda al capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti.

Conservazione e disponibilità dei documenti - Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, le modalità per la conservazione e la disponibilità dei documenti sono disciplinate dall'articolo 31 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii.

ART. 7

CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Tutte le domande di pagamento nonché le dichiarazioni presentate dai beneficiari o da terzi sono sottoposte a controlli amministrativi (istruttoria amministrativa). I controlli amministrativi sono svolti in conformità all'articolo 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni recate dall'articolo 18 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii.

ART. 8

PARZIALE REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo e/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, dovranno verificare, in caso di *parziale realizzazione* dell'iniziativa progettuale approvata, la funzionalità dei lavori e delle opere.

Un lotto è considerato funzionale qualora gli interventi oggetto di finanziamento siano fruibili e siano stati effettivamente realizzati in una percentuale almeno pari al 55% della spesa ammissibile a finanziamento.

Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale o che i lavori non realizzati abbiano comportato una diminuzione del punteggio attribuito in fase istruttoria amministrativa, tale da collocare il progetto fra le domande non finanziate, o che comporti il venir meno del rispetto delle condizioni di ammissibilità, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto, maggiorate degli interessi legali.

Se il lotto di lavori eseguiti è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità e la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore all'investimento complessivo ammesso, accertato che le opere siano state comunque realizzate a regola d'arte, coerentemente con gli obiettivi e le finalità previsti nella misura, non è consentito utilizzare le eventuali economie per il riconoscimento di spese relative ad interventi aggiuntivi all'iniziativa progettuale originaria.

Nel caso di parziali realizzazioni relative ad un investimento aziendale realizzato con più tipologie di operazione afferenti alla stessa sottomisura, per la verifica del lotto funzionale si fa riferimento alla funzionalità complessiva dell'investimento realizzato. Ne consegue che per la verifica del rispetto della percentuale minima di realizzazione, si fa riferimento all'investimento nel suo complesso e non al singolo intervento attivato.

ART. 9

CONTROLLI IN LOCO

I controlli in loco sono effettuati dalla Regione Lazio su delega dell'OP AGEA sulla base di un idoneo campione pari almeno al 5% della spesa cofinanziata.

Per la disciplina dei controlli in loco si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 19 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii., nonché alle disposizioni recate al Capitolo V del documento "Manuale delle procedure" di cui alla Det. Dir. n. G07457/2018.

ART. 10

CONTROLLI EX POST

Le operazioni connesse ad investimenti sono oggetto di controlli ex post effettuati dalla Regione Lazio su delega dell'OP AGEA per verificare gli impegni di cui all'articolo 71 del Regolamento UE 1303/2013 e s.m.i. nonché quelli previsti nel bando e riportati nell'atto di concessione del contributo. I controlli ex post riguardano, ogni anno, almeno un campione dell'1% della spesa FEASR relativa a operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni di cui al comma precedente e per le quali è stato pagato il saldo.

ART. 11

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE - DISCIPLINA DELLE RIDUZIONI E DELLE ESCLUSIONI

Qualora si accerti che il beneficiario non rispetti le condizioni di ammissibilità, gli impegni, gli obblighi e gli adempimenti previsti nel bando pubblico e nel presente atto di concessione è prevista

l'applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 28 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i., nonché quanto previsto con D.G.R. n.133/2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

La disciplina si basa sulle disposizioni previste in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n.640/2014, nonché sul Decreto n. 2490 del 25-01-2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (di seguito: D.M. 2490/2017), come recepite dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019) alla quale si rinvia per una più puntuale descrizione del quadro normativo di riferimento e per le "definizioni" utilizzate nel presente documento e per i principi generali validi per tutte le Misure.

Le riduzioni/esclusioni dell'aiuto possono essere applicate nell'ambito dei controlli di cui agli articoli 48 (controlli amministrativi sulle domande di sostegno e di pagamento), 49 (controlli in loco) e 52 (controlli ex post) del Reg. (UE) n. 809/2014, entro gli ambiti di competenza di ciascuna tipologia di controllo.

Tutti gli Impegni, Condizioni di ammissibilità ed Obblighi (ICO) stabiliti nelle disposizioni attuative di ciascuna misura/sotto-misura/tipologia di operazione e pertanto anche per la Tipologia di operazione 7.5.1 sono identificati come singoli ICO all'interno dell'applicativo VCM, con riferimento, sia alla domanda di sostegno, sia alla domanda di pagamento. Anche gli ICO sono individuati nel sistema VCM a livello di tipologia di operazione.

Ai fini delle presenti disposizioni si applicano le definizioni di cui all'articolo 3.1 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" approvate con la DGR n. 147/2016, nonché quelle di seguito riportate:

- Durata di un'inadempienza: dipende, in particolare, dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.
- Entità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme.
- Esclusione: rifiuto o revoca totale del sostegno richiesto o concesso. La revoca totale del sostegno concesso per l'operazione comporta il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali, qualora dovuti.
- Gravità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi che l'impegno/obbligo non rispettato intende perseguire.
- Gruppo di impegni: si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.
- ICO: acronimo che individua un impegno, un criterio di ammissibilità o di selezione, un obbligo previsto per una misura/sotto-misura/tipologia di operazione. Gli ICO sono identificati nell'applicativo VCM e, per ciascuno di essi, è necessario definire gli elementi necessari per lo svolgimento del relativo controllo e i passi da seguire durante lo stesso. Inoltre, 3 per ogni ICO relativo alla domanda di sostegno e alla domanda di pagamento è richiesto di specificare quale sia il montante riducibile in caso di inadempienza.
- Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul destinatario del sostegno in forza dell'adesione volontaria alla misura/operazione oggetto di contributo.
- Inadempienza: la mancata osservanza di un impegno previsto dalle misure del programma di sviluppo rurale oppure di un altro obbligo, ove pertinente con l'operazione, stabilito dalla normativa

dell'Unione Europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsto dal programma di sviluppo rurale.

- **Inadempienza grave:** un'inadempienza si definisce "grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche: - quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi; - quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.

- **Livello di inadempienza:** uno dei tre livelli in cui può essere classificata una inadempienza, da determinare in base ai valori attribuiti agli indicatori relativi ai criteri di gravità, entità e durata di cui all'articolo 35.3 del Reg. (UE) n. 640/2016. Il livello di inadempienza può essere basso (valore = 1), medio (valore = 3), alto (valore = 5).

- **Montante riducibile:** si intende l'importo a cui applicare la sanzione. In caso di inadempienza grave o negli altri casi in cui è prevista l'esclusione del sostegno, il montante riducibile corrisponde al sostegno concesso per l'operazione. In caso di inadempienza che non comporti la revoca totale del sostegno, il montante riducibile corrisponde all'importo ammesso per le domande di pagamento presentate per l'operazione.

- **Operazione:** unità elementare, rappresentata da un progetto selezionato dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR e, se del caso, da altri programmi di intervento, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Tipologie di operazione previste dal PSR stesso.

- **Ripetizione di un'inadempienza:** dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi.

- **Riduzione:** rifiuto o revoca parziale del sostegno richiesto o concesso. La revoca parziale può comportare anche il recupero parziale del sostegno erogato per l'operazione. Il valore della riduzione viene calcolato in termini assoluti in caso di applicazione dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014, oppure come percentuale dell'importo ammissibile in caso di applicazione dell'art. 35.2 del Reg. UE n. 640/2014. In quest'ultimo caso, la riduzione si applica solo in esito al controllo amministrativo della domanda di pagamento del saldo, al controllo *in loco* e al controllo *ex-post*, ovvero in esito al controllo della domanda di pagamento annuale per le tipologie di operazione che prevedono programmi pluriennali.

- **Sanzione (amministrativa):** una riduzione dell'importo dell'aiuto o del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando in tal caso l'esclusione.

- **VCM:** acronimo che sta per Verificabilità e Controllabilità delle Misure e che individua sia, in senso generale, l'attività obbligatoria, a carico dell'Autorità di Gestione, della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 – 2020 (art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013), sia l'applicativo informatico reso disponibile dall'OP AGEA per lo svolgimento dell'attività medesima.

Il bando pubblico stabilisce quali sono i requisiti e le condizioni di ammissibilità per l'adesione al corrispondente regime di sostegno attivato con la misura/sottomisura/tipologia di operazione. Al soggetto richiedente può essere concesso l'aiuto se, al momento della presentazione della domanda di sostegno fatte salve eventuali deroghe, sono soddisfatti tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità (ICO della domanda di sostegno).

Il rispetto delle condizioni di ammissibilità al sostegno è verificato nel corso del controllo amministrativo sulla domanda di sostegno di cui all'art. 48.2 del Reg. UE n. 809/2014, nonché nell'ambito del controllo *in loco* ai sensi dell'art. 49 dello stesso regolamento, qualora l'operazione ricada nel relativo campione. Una ulteriore verifica delle condizioni di ammissibilità viene effettuata in sede di istruttoria di eventuali richieste di variante in corso d'opera, in funzione della natura della modifica proposta.

I requisiti e le condizioni di ammissibilità devono essere mantenuti nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno ed al pagamento finale (periodo *ex post*) e che, pertanto, assumono il carattere dell'impegno/obbligo. Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento e nel corso del controllo *ex post*.

In virtù di quanto previsto all'art. 35.1 del Reg. UE n. 640/2014, il mancato rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità, al momento della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le deroghe concesse per il raggiungimento del requisito anche dopo la presentazione della domanda di sostegno o della concessione del contributo, comportano la non ammissibilità (rifiuto) all'aiuto ovvero la non ammissibilità della domanda di sostegno

- Rispetto dei criteri di selezione - Ogni operazione relativa allo sviluppo rurale e pertanto anche le domande presentate a valere sulla presente misura/sottomisura/tipologia di operazione, sono valutate e selezionate sulla base di criteri individuati dall'Autorità di Gestione in coerenza con gli obiettivi strategici di ciascuna misura del PSR, ed esplicitati nel dettaglio, nei bandi pubblici che attivano le misure/sottomisure/tipologie di operazione. In sede di controllo amministrativo della domanda di sostegno, a ciascuna operazione è riconosciuta una priorità e/o un punteggio sulla base dei requisiti posseduti dal soggetto richiedente rispetto ai criteri di selezione previsti. Nella presente misura, per l'accesso al sostegno è richiesto il possesso di un set di requisiti che comportino l'attribuzione di un punteggio 'minimo'. Tale vincolo costituisce, di fatto, una condizione di ammissibilità.

Le priorità ed i relativi punteggi attribuiti in base alla valutazione dei criteri di selezione concorrono, qualora ne ricorrano i presupposti, alla definizione delle graduatorie di ammissibilità.

Come per i criteri di ammissibilità, il bando pubblico stabilisce quali criteri di selezione devono essere mantenuti o, se del caso perseguiti o realizzati, nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e comunque dopo la concessione dell'aiuto, assumendo, di fatto, la connotazione di 'impegno'. Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento

Il rispetto dei criteri di selezione viene verificato nei seguenti ambiti:

- controllo amministrativo della domanda di sostegno. In questa sede, il mancato rispetto di un criterio di selezione comporta la mancata attribuzione della priorità e/o del punteggio ad esso corrispondente. Per la presente misura/sottomisura/tipologia di operazione, in attuazione del bando del GAL "Terre di Pre.Gio.", è previsto, inoltre, il punteggio 'minimo' pari a 20 punti con almeno 2 criteri, il cui mancato raggiungimento comporta la non ammissibilità (rifiuto) al sostegno;
- controllo *in loco*. In tale sede, sono verificati i criteri di selezione che hanno determinato l'ammissione a finanziamento dell'operazione.

-sanzioni previste all'art. 63 del regolamento ue n. 809/2014 - A seguito del controllo amministrativo della domanda di pagamento, si stabiliscono:

- a) l'importo richiesto dal beneficiario sulla base della domanda di pagamento (CR); se con la domanda di pagamento oggetto del controllo si dà luogo alla riconciliazione di un eventuale anticipo percepito, l'importo CR ricomprende anche l'importo dell'anticipo richiesto;
- b) l'importo a cui il beneficiario ha diritto dopo l'esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento (CA)

Se l'importo di cui alla lettera a) supera l'importo determinato in applicazione della lettera b) di una percentuale superiore al 10%, si applica una sanzione pari alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la decadenza totale del sostegno, con recupero integrale delle somme eventualmente già liquidate.

La % X di scostamento tra gli importi viene determinata tramite la formula seguente:

$$X\% = 100(CR - CA)/CA$$

Se $X > 10$, il contributo erogabile (CE) al beneficiario sarà così determinato:

$$CE = CA - (CR - CA)$$

La sanzione in argomento non si applica se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Il procedimento sopra descritto si applica, *mutatis mutandis*, durante il controllo *in loco*. In tale sede, viene controllata tutta la spesa sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli *in loco* delle operazioni in questione.

In caso di sussistenza di diverse cause di riduzione, si applicano in primo luogo le riduzioni e sanzioni di cui all'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014 e poi le riduzioni stabilite, nei capitoli che seguono del presente documento.

- rispetto degli obblighi/impegni - A seguito dell'ammissibilità al finanziamento, con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un set di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto con, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione dell'aiuto.

In applicazione dei Reg. (UE) n. 640/2014 e n. 809/2014 e del Decreto Ministeriale n. 2490 del 25/01/2017 e sulla base delle disposizioni attuative recate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 si riporta allegata al Presente atto, parte integrante e sostanziale, per la Tipologia di operazione 7.5.1 "Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala del PSR 2014/2020 del Lazio la tabella A che riepiloga gli obblighi e gli impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare a seguito della concessione del sostegno, con indicazione degli effetti e delle sanzioni (riduzioni/esclusione) derivanti da eventuali inadempienze per il mancato rispetto dell'impegno/obbligo come verificati ed accertati a seguito dell'effettuazione dei controlli amministrativi o *in loco* svolti sulle domande di pagamento e, infine, l'indicazione della relativa sanzione (riduzione/esclusione) in caso di inadempienza. Taluni impegni/obblighi si protraggono anche dopo il pagamento del saldo finale e pertanto rientrano anche nell'ambito dei controlli *ex-post*.

- riduzioni del contributo - valutazione del livello di inadempienza - Di seguito sono individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di una decadenza parziale con la **riduzione** del contributo con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per una più puntuale e dettagliata definizione dell'impegno/obbligo si rinvia a quanto già specificato nella precedente Tabella "Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni" e nel provvedimento di concessione del contributo:

IMPEGNO: Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (IC15380)

La domanda di pagamento di Saldo deve essere presentata a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, nei 60 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione del Piano.

Livello di inadempienza	di	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo non superiore ai 30 giorni rispetto al termine

			fissato.
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo superiore ai 30 giorni ma inferiore ai 60 giorni rispetto al termine fissato
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo superiore ai 60 giorni ma inferiore ai 90 giorni rispetto al termine fissato.

Un ritardo superiore ai 90 giorni rispetto al termine fissato comporta il mancato riconoscimento delle spese sostenute con **DECADENZA TOTALE** dagli aiuti e restituzione delle somme eventualmente ricevute indebitamente.

IMPEGNO: Azioni informative e pubblicitarie (IC27462)

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con la Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito <http://www.lazioeuropa.it/>. L'accertamento dell'eventuale mancato rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità comporta, in primo luogo, la sospensione del pagamento del saldo in virtù di quanto previsto all'art. 36 del Reg. UE n. 640/2014. Detta sospensione, da riferirsi all'autorizzazione al pagamento da parte dell'Ufficio responsabile dei procedimenti istruttori, è annullata qualora, entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione della sospensione, il beneficiario dimostri di aver rimediato in maniera soddisfacente alla situazione.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO Conservazione e disponibilità dei documenti

Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a 5 anni dal saldo finale.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata

Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Medio (3)	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO: Comunicazione di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale. (IC33433)

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi (ICO di gruppo-ICO (IC2463; IC2465 IC2466)

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Medio (3)	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

- modalità per il calcolo delle riduzioni per mancato rispetto degli impegni/obblighi

Nella tabella A “Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni” allegata, sono stati individuati e descritti gli impegni ed obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare con indicazione della sanzione, riduzione o esclusione dall’aiuto, nel caso di inadempienza.

Nel capitolo 5.1 “Riduzioni del contributo. Valutazione del livello di inadempienza” sono stati individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l’applicazione di una decadenza parziale con la riduzione del contributo, con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per detti impegni/obblighi l’inadempienza non comporta la decadenza totale con esclusione dall’aiuto, bensì una riduzione del sostegno calcolata in funzione del livello di inadempienza (basso = 1; medio =3; alto =5), in termini di gravità, entità e durata, nel rispetto della matrice (griglia) definita per ciascun impegno/obbligo.

Come già esplicitato nella richiamata DGR 133/2017, la gravità dell’inadempienza dipende in particolare dalle conseguenze che l’inosservanza di un impegno od obbligo producono rispetto all’obiettivo che lo stesso impegno od obbligo si prefigge, l’entità dipende dagli effetti dell’inadempienza sull’operazione nel suo insieme, mentre la durata è collegata al periodo di tempo in cui perdura l’effetto dell’inadempienza. La valutazione del livello di inadempienza e la relativa

quantificazione della riduzione in termini sanzionatori, risponde ai principi di proporzionalità e gradualità.

Per ciascun impegno, pertanto, sono stati individuati degli indicatori al cui valore corrisponderà il livello basso/medio/alto dell'inadempienza in termini di gravità, entità e durata, posti tra loro in relazione nella matrice: livello di inadempienza – indicatore corrispondente – criterio (gravità, entità e durata).

In caso di inadempienza di più impegni non afferenti al medesimo gruppo di impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti relativi all'operazione. Nel caso in cui l'importo cumulato delle sanzioni relative ad inadempienze che comportano riduzioni dell'aiuto superiori all'importo della domanda di pagamento si procede, oltretutto al mancato pagamento dell'importo richiesto, anche al recupero delle somme in eccesso per un importo pari alla differenza tra le sanzioni cumulate e l'importo del pagamento finale, maggiorate degli interessi. In sede di controllo, il soggetto incaricato provvede, per ogni inadempienza riscontrata, alla quantificazione dei tre indicatori di verifica sulla base della 'matrice' suddetta. Qualora sia accertata un'inadempienza di livello "Alto" per tutti e tre i criteri, il beneficiario è escluso dal sostegno per la misura/sottomisura/tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni/obblighi non rispettati, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.

Negli altri casi, ai fini del calcolo della percentuale di riduzione da applicare, si determina la media aritmetica dei tre indicatori. La media ottenuta (che sarà necessariamente compresa nell'intervallo 1-5) rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione. Per il calcolo della media si fa riferimento al numero complessivo degli indicatori e pertanto la media si calcola sempre dividendo il punteggio ottenuto per il fattore 3. Al punteggio medio, così ricavato, si abbineranno le corrispondenti percentuali di riduzione in base agli intervalli di valori in cui il punteggio ricade, come indicato nella tabella seguente:

Media aritmetica dei tre indicatori	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$4,00 < x \leq 5,00$	10%

Pertanto in caso di applicazione di riduzioni del contributo calcolate secondo le modalità suddette si procede alla rimodulazione del contributo tenendo conto che il montante di riferimento al quale rapportare la riduzione percentuale (3%-5%-10%) è sempre il contributo pubblico totale concesso e non l'importo del contributo richiesto con la singola domanda di pagamento.

Il calcolo della riduzione, calcolata in percentuale, e la relativa decurtazione dell'aiuto viene sempre effettuata in sede di valutazione istruttoria della domanda di pagamento del saldo finale.

- "ripetizione" della inadempienza - La DGR 133/2017 definisce "Inadempienza grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche: - quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi; - quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.

La stessa DGR 133/2017 per "Ripetizione di un'inadempienza" stabilisce che la stessa "dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi".

Qualora in esito alla valutazione sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il Beneficiario è altresì escluso dalla stessa Misura o Tipologia di Intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. Le conseguenze di cui

al capoverso precedente si applicano anche qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni. Sulle verifiche connesse alla “ripetizione” dell’inadempienza (art. 35.3 del Reg. UE n. 640/2014) viene inoltre stabilito che:

1. Periodo di riferimento

- Detto periodo sarà di quattro anni solo per i controlli che saranno svolti sino a tutto il 2019 (es. se nel novembre 2019 si riscontra una violazione che determina la revoca totale, il periodo di riferimento per la verifica della eventuale ripetizione decorre dal novembre 2015). - A partire dai controlli effettuati dal 2020, la verifica della eventuale ripetizione si riferirà a tutto il periodo di attuazione del PSR 2014-2020 (per es. nel 2021 si controlleranno comunque gli anni a partire dal 2016).

2. Oggetto della verifica (misura o tipologia di operazione).

- La verifica della eventuale ripetizione dovrà andare oltre la tipologia di operazione ed estendersi all’intera misura per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi comuni a più tipologie di operazioni della misura (es. tempi di presentazione della domanda del saldo; realizzazione completa dell’operazione; sottoscrizione del provvedimento di concessione; fornitura dei dati monitoraggio e per la valutazione, ecc.)

- La verifica della eventuale ripetizione si limita alla tipologia di operazione per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi specifici della stessa tipologia di operazione.

sanzioni ai sensi della legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss. mm. ii. - L’applicazione delle sanzioni previste nel presente documento, ovvero le riduzioni o esclusioni dal contributo per l’inadempienza agli obblighi/impegni a carico del beneficiario, non pregiudica l’applicazione delle sanzioni di cui alla Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss. mm. ii. nei casi in cui il beneficiario mediante l’esposizione di dati o notizie falsi, consegua indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo. Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento” approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019).

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e s.m.i., ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall’articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l’esposizione di dati o notizie false, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell’indebitato.

Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l’ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l’infrazione.

Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento” approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019)

ART. 12

OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Per le disposizioni in ordine agli **obblighi in materia di informazioni e pubblicità**, di cui all' art. 20 del bando pubblico, si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i. In ordine agli obblighi in materia di trasparenza si rinvia altresì ai dispositivi di cui alla Legge n. 124, art. 1 commi 125-129, come precisati nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019 (che dispongono, per importi dei contributi percepiti dai beneficiari pari o superiori a € 10.000 (diecimila), l'obbligo di pubblicazione delle informazioni relative ai contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nell'anno solare precedente con le seguenti modalità: nel caso di Associazioni, Fondazioni e tutti i soggetti in possesso della qualifica di ONLUS, sui propri siti o portali digitali entro il 28 febbraio di ogni anno; nel caso di Imprese, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato);

Per le disposizioni in ordine agli obblighi in materia di informazioni e pubblicità si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e s.m.i., come integrato e/o sostituito dal documento "Manuale delle procedure" di cui alla Det. Dir. n. G07457/2018.

Oltre a quanto stabilito nel presente articolo, per la realizzazione delle azioni di informazioni, si applicano le linee guida approvate dall'Autorità di gestione con Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito www.lazioeuropa.it.

I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 verranno comunque pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), consultabile online.

Gli stessi documenti ed altre informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio sono pubblicati e consultabili sul sito www.lazioeuropa.it, nella Sezione "PSR FEASR".

Il **Codice Unico di Progetto (CUP)**, riportato nel frontespizio del presente provvedimento, è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per i contributi concessi con il presente provvedimento di concessione.

Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati in attuazione della concessione del premio e pertanto il CUP, oltreché nel presente provvedimento di concessione, dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici, dei quali è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.

ART. 13

ALTRE DISPOSIZIONI

1. Mancata effettuazione delle visite sul luogo dell'investimento per cause imputabili al beneficiario
Ove un controllo sul luogo dell'investimento sia ritenuto necessario dalla struttura competente al controllo amministrativo, le domande di pagamento sono respinte qualora tale controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci salvo i casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali.

2. Ritiro di domande di sostegno e domande di pagamento

Le domande di pagamento nonché l'eventuale documentazione a corredo possono essere ritirate, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda o nei documenti allegati o se

l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienze.

Il ritiro di cui al comma precedente riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima della presentazione dei documenti ritirati. La richiesta effettuata con una domanda di sostegno ritirata non può essere riproposta.

3. Divieto di doppio finanziamento

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento a valere sul bilancio dell'Unione Europea. Le spese finanziate nell'ambito degli aiuti di stato previsti dal programma non possono beneficiare di alcuna altra forma di finanziamento pubblico.

ART. 14 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando il GAL indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

ART. 15 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e a quanto riportato nel documento di programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative disposizioni attuative.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione si rinvia:

1. Al documento “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*” adottato con deliberazione n. 147 del 05/04/2016, come integrato e/o sostituito dal documento “*Manuale delle procedure*” di cui alla Det. Dir. n. G07457/2018;
2. Al documento “*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*” adottati con determinazione n. G03831 del 15/04/2016.
3. Al documento relativo “*Regolamento UE n. 1305/2013 – prezzi di riferimento per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*” adottato con determinazione n. G04375 del 29/04/2016;
4. Alla normativa ed ai provvedimenti vigenti in materia ambientale e, in relazione alla localizzazione degli interventi, agli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori dei siti Natura 2000 o delle altre aree di alto pregio naturalistico.
5. Ad eventuali successivi provvedimenti emanati sia dall'Autorità di Gestione che dall'Organismo Pagatore nel rispetto delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.
6. Alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione, e restituito al Gal, entro 15 (quindici) giorni dalla notifica, pena la decadenza, tramite pec e corredato della “ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE” di cui al modello allegato al presente.

In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017 in caso di mancato rispetto del termine dei 15 (quindici) giorni previsti per la restituzione del provvedimento di concessione debitamente sottoscritto, il Gal provvede a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro i 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica della diffida. Il mancato rispetto dei termini previsti nella diffida per la restituzione del

provvedimento di concessione debitamente sottoscritto dal beneficiario comporta la revoca dell'intero contributo concesso e la decadenza totale dell'aiuto.

Il presente provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia.



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
LAZIO



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovenzano

TABELLA A – Descrizione degli impegni/obblighi specifici della tipologia di Operazione 7.5.1 e Sistema dei controlli e delle sanzioni

IMPEGNO/OBBLIGO	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
<p>Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (IC15380)</p> <p>Rispetto dei tempi di realizzazione preventivati.</p>	<p>Controllo amministrativo in fase istruttoria della domanda di Pagamento di saldo. 1. Verificare la coerenza tra i tempi previsti per la rendicontazione della spesa e quelli effettivamente desunti dalla documentazione contabile; 2. Qualora vengano riscontrati ritardi verificare se sia imputabile a responsabilità del beneficiario; 3. Qualora vengano riscontrati ritardi nell'effettiva rendicontazione delle spese, acquisire i documenti che consentano di giustificare la responsabilità o meno del beneficiario</p>	<p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta una RIDUZIONE del contributo concesso calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza" con un incremento proporzionale della riduzione in rapporto al numero di giorni di ritardo. Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta l'ESCLUSIONE dall'aiuto concesso.</p>

<p>Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post (IC1446)</p> <p>Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature)</p> <p>Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post. Viene verificato il mantenimento del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili) ed in macchine, macchinari ed attrezzature.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° anno di impegno ex-post = recupero del 100% - 2° anno di impegno ex-post = recupero del 80% - 3° anno di impegno ex-post = recupero del 60% - 4° anno di impegno ex-post = recupero del 40% - 5° anno di impegno ex-post = recupero del 20% <p>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato.</p>
<p>Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto (IC1448)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post. Viene verificato che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano presenti presso l'Ente beneficiario. Viene verificato che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano di proprietà del Beneficiario. Il controllo prevede la verifica dell'esistenza e della validità dei relativi titoli di proprietà.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° anno di impegno ex-post = recupero del 100% - 2° anno di impegno ex-post = recupero del 80% - 3° anno di impegno ex-post = recupero del 60% - 4° anno di impegno ex-post = recupero del 40% - 5° anno di impegno ex-post = recupero del 20% <p>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato.</p>



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
LAZIO



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovenzano

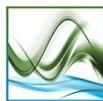
<p>Mantenimento della localizzazione delle attività produttive (IC28381)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere attiva l'attività produttiva (EC1688); - Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva entro il territorio del GAL (EC37344). 	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post. Viene verificato che l'attività produttiva di cui agli investimenti oggetto del contributo non risulti cessata e risulti funzionante; viene verificato che l'attività produttiva di cui agli investimenti oggetto del contributo non sia stata rilocalizzata al di fuori del territorio del GAL "Terre di Pre.Gio."</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>
<p>Azioni informative e pubblicitarie (IC 27462)</p> <p>Adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni e pubblicità.</p> <p>Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito http://www.lazioeuropa.it</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco sulla domanda di pagamento di saldo. Viene verificato nel corso del controllo il rispetto delle disposizioni recate dal bando pubblico e dalla normativa Comunitaria in materia di obblighi su informazioni e pubblicità.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE del premio, calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza". Come stabilito dalla DGR 133/2017 l'accertamento dell'inadempienza comporta la sospensione del pagamento del saldo, intesa quale sospensione all'autorizzazione alla liquidazione. La sospensione viene annullata qualora entro i 30 gg lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione di sospensione il beneficiario dimostri di aver rimediato in modo soddisfacente alla situazione, in caso contrario si darà seguito al pagamento del saldo con riduzione del 3% del premio.</p>
<p>Rispetto delle tempistiche di presentazione della domanda di</p>	<p>La verifica è svolta in sede di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento del</p>	<p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta una RIDUZIONE del contributo concesso calcolata</p>

<p>saldo (IC42274)</p> <p>La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario, entro i sessanta (60) giorni continuativi e successivi alla dichiarazione del fine lavori.</p> <p>I pagamenti devono avvenire nel pieno rispetto delle modalità specificate nel capitolo 7 “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” del documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.</p>	<p>saldo finale.</p> <p>Viene verificata la data di presentazione della domanda di pagamento che dovrà essere corredata della documentazione tecnica attestante l'avvenuta conclusione dei lavori e degli acquisti di dotazioni entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione.</p> <p>Viene verificata la documentazione giustificativa delle quietanze dei pagamenti effettuati</p>	<p>applicando le intensità e le modalità di calcolo di seguito riportate, con un incremento proporzionale della riduzione in rapporto al numero di giorni di ritardo. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo produce conseguenze la cui entità e gravità sono direttamente proporzionali al periodo di durata dell'inadempienza (numero di giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda). La sanzione, che verrà così applicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione del 3% per un ritardo non superiore a 30 giorni; - riduzione del 5% per un ritardo da 31 a 60 giorni; - riduzione del 10% per un ritardo da 61 a 90 giorni <p>Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta la DECADENZA dall'aiuto concesso e la revoca totale del sostegno.</p>
<p>Mantenimento del punteggio attribuito (IC29828)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi della domanda di pagamento di saldo.</p>	<p>Nel caso in cui si verifichi che non vengono rispettati i criteri di selezione in base ai quali è stato attribuito il punteggio necessario per l'ammissibilità al finanziamento della domanda, si procederà con la Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>

<p>Mantenimento dei criteri di ammissibilità al sostegno (IC29451)</p>	<p>Il controllo è svolto nell’ambito dei controlli amministrativi della domanda di pagamento di saldo o nell’ambito dei controlli ex post.</p>	<p>Nel caso in cui si verifichi che non vengono rispettati i criteri di selezione in base ai quali è stato attribuito il punteggio necessario per l’ammissibilità al finanziamento della domanda, si procederà con la Decadenza totale con ESCLUSIONE dall’aiuto e Revoca dell’intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri (IC2463)</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la Presenza e la correttezza del Bando di gara e del capitolato d'oneri. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check - list proposta da Agea</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l’applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall’aiuto con una RIDUZIONE dell’aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo “Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza”)</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte (IC2465)</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la corretta valutazione delle offerte. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check- list proposta da Agea</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l’applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall’aiuto con una RIDUZIONE dell’aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo “Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza”)</p>

<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto (IC2466)</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la corretta attuazione del contratto. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza")</p>
<p>Rispetto del termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione (IC42272)</p> <p>Far pervenire via PEC al GAL che ha rilasciato il provvedimento di Concessione, entro 15 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute.</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi sulla prima domanda di pagamento presentata dal beneficiario. Viene verificato che il provvedimento di concessione sia stato sottoscritto dal soggetto beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmesso al GAL tramite PEC entro i tempi indicati nell'atto di concessione.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Fornitura di dati, informazioni e documenti giustificativi (IC28406)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a restituire le informazioni per il monitoraggio fisico e finanziario richieste dall'Amministrazione entro i termini richiesti.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>

<p>Conservazione e disponibilità dei documenti</p> <p>Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a quello stabilito dalla normativa vigente come richiamata all'Articolo 17 del Bando Pubblico (5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale).</p>	<p>Le verifiche ex-post accertano la disponibilità e la pronta reperibilità di tutta la documentazione contabile per la giustificazione e la tracciatura delle spese effettivamente sostenute e rimborsate per un periodo di 5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza"</p>
<p>Consentire il regolare svolgimento dei controlli, compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente - ex post (IC28398)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli della documentazione probatoria da parte del personale degli Enti competenti.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Comunicazione di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale (IC33433)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificato se il beneficiario abbia comunicato per iscritto entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui è stato nelle condizioni di farlo eventuali cause di forza maggiore o circostanze eccezionali allegando la documentazione probatoria.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE del premio calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzioni del contributo. Valutazione del livello di inadempienza"</p>



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovenzano

Carta intestata del Beneficiario

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Codice Unico di Progetto
(CUP): _____

Il _____, Sottoscritto
di beneficiario dell'aiuto di cui al provvedimento di concessione n. _____, in qualità
del _____ / _____ / _____ CUA _____

DICHIARA

- di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione del Gal Terre di PreGio n. _____ del _____, ai quali è subordinata l'erogazione dell'aiuto concesso e di accettarli incondizionatamente senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento

Luogo _____, data ____ / ____ / ____

FIRMA

N.B.: La presente attestazione, deve essere redatta, sottoscritta e restituita al Gal entro quindici (15) giorni dalla data di notifica, in allegato, congiuntamente al provvedimento di concessione, sottoscritto su ogni pagina.

Quotazione D&O (RC Amministratori)

Compagnia	Lloyd's Insurance Company
Durata	1 anno con tacito rinnovo
Massimale per sinistro e in aggregato	€ 1.000.000
Massimale per costi di difesa	€ 250.000
Franchigia	Nessuna
Condizioni	Come da wording allegato
Condizioni speciali	1) Esclusione del rischio fallimento, insolvenza, liquidazione coatta 2) Esclusione estensione cariche esterne 3) Eliminazione dell'esclusione del socio dominante 4) Limitazione della validità territoriale all'Unione Europea
Retroattività	Illimitata
Postuma	Acquistabile a scadenza: 12 mesi: 30% del premio annuo lordo 24 mesi: 60% del premio annuo lordo 36 mesi: 90% del premio annuo lordo 48 mesi: 120% del premio annuo lordo 60 mesi: 150% del premio annuo lordo 72 mesi: 180% del premio annuo lordo
Postuma per le Persone assicurate cessate dal mandato o dall'incarico	72 mesi
Premio Annuo Lordo	€ 999,16

Quotazione RC Patrimoniale colpa lieve

Compagnia	Liberty
Durata	1 anno senza tacito rinnovo
Massimale	Opzione 2: € 3.000.000 per sinistro € 5.000.000 in aggregato
Franchigia	€ 2.500
Condizioni	Come da wording allegato
Retroattività	Illimitata
Postuma	5 anni



**CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO
INCARICO - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO per lo SVOLGIMENTO DEI
CONTROLLI AMMINISTRATIVI DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO -
CIG _____
CUP n. F69G18000120009**

L'anno 2020 il giorno ___/___/2020 con la presente scrittura privata, redatta in triplice copia, tra le Parti:

1) **Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano "G.A.L. Terre di Pre.Gio."** (di seguito "GAL Terre di Pre.Gio", Associazione iscritta (D.D. n. G13672 del 9 ottobre 2017) al n.351 del Registro regionale persone giuridiche private Lazio, con sede legale in Piazza Giuseppe Garibaldi, 7 - 00033 - CAVE (RM) c.f.93025500583, nella persona del Legale rappresentante Angelo Lupi;

e

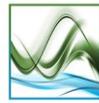
2) _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ (_____), via _____, n. _____ – C.A.P. _____, Codice Fiscale: _____, P.I. _____ di seguito indicato "Collaboratore";

1

Visti:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano "G.A.L. Terre di Pre.Gio";
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano "Terre di Pre.Gio"
Piazza Giuseppe Garibaldi, 7
00033 - CAVE (RM)
email: info@galterredipregio.it – PEC: galterredipregio@legalmail.it
www.galterredipregio.it



- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader”;

Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27.10.2016 concernente “Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”. Bando DGR n. 770/20115. Presa d’atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;
- la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 0550531 del 03.11.2016 con la quale è stata comunicata l’ammissione a finanziamento per complessivi € 5.000.000 del PSL “Terre di PreGio” del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano”;
- le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, approvate con DGR 147/2016;
- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 “Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure”;

Richiamata la Determinazione Regionale n. G07761 del 18/06/2018 Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di sostegno attraverso le funzionalità on- line della procedura operante sul portale dell'Organismo pagatore (AGEA). Operazione 19.4.1 – Costi di gestione e di animazione;

2

Richiamata la delibera del Cda n. 5 del 30.07.2018 che ha approvato la Relazione dettagliata delle attività previste a valere sulle risorse di cui alla Misura 19.4 Costi di Animazione lett. B) comprensivo della programmazione finanziaria dei costi fino alla data del 30.06.2023 al fine di presentare la domanda di sostegno a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Operazione 19.4.1 – Costi di gestione e di animazione;

Richiamata la delibera del Cda n. 2 del 5.04.2019 con la quale è stato approvato l’AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DI UN ELENCO RISTRETTO (SHORT LIST) PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI A COLLABORATORI OCCASIONALI (JUNIOR) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA’ DI SUPPORTO ALL’ESECUZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE NELL’AMBITO DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE “TERRE DI PRE.GIO.” finalizzato alla costituzione di un elenco ristretto (Short List) di liberi professionisti e collaboratori occasionali a cui affidare incarichi per l’effettuazione di operazioni a sostegno dei piani di animazione e comunicazione territoriale messi in campo dal G.A.L. “Terre di Pre.Gio.” a valere

Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano “Terre di PreGio”

Piazza Giuseppe Garibaldi, 7

00033 - CAVE (RM)

email: info@galterredipregio.it – PEC: galterredipregio@legalmail.it

www.galterredipregio.it



sulla Sottomisura 19.4.1 B) del Piano di Sviluppo Locale del il Gruppo di Azione Locale “Terre di Pre.Gio.” (approvato dalla Regione Lazio con Det. G17091 del 12.12.2017, pubblicata sul BURL n. 104 del 27.12.2017);

Richiamata la delibera del CdA n. 2 del 30/01/2020 che approva l’aggiornamento dell’Avviso Pubblico in epigrafe, approvato con la richiamata Delibera del CdA n.2/2019;

Richiamata la delibera del Cda n. _____ del _____ con la quale sono state definite le linee guida del progetto di animazione e valorizzazione territoriale denominato: _____, nonché le procedure di attivazione del medesimo e di definizione dei relativi incarichi operativi a valere sulla Sottomisura 19.4, Tipologia di Intervento 19.4.1 B) del Piano di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale “Terre di Pre.Gio.” (approvato dalla Regione Lazio con Det. G17091 del 12.12.2017, pubblicata sul BURL n. 104 del 27.12.2017);

Richiamata la determina n. _____ del _____ **del Direttore Tecnico** con la quale si è proceduto alla nomina di n. _____ **collaboratori** che opereranno per l’annualità 2020 **per un totale di n. _____ giornate cadauno** (tot. complessivo: _____ giornate lavorative) collaborando con lo staff del GAL “Terre di Pre.Gio.” alla realizzazione del progetto denominato: _____ come definito dalla delibera del Cda n. _____ del _____ e relativi allegati;

3

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale del presente contratto, le parti stipulano quanto segue:

Art. 1 – ANIMATORE JUNIOR PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA’ DI PRESENTAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI POSSIBILI BENEFICIARI PER LE MISURE DI SOSTEGNO DESTINATE AI PRIVATI

Il GAL “Terre di PreGio” affida a _____ l’incarico di ANIMATORE JUNIOR per lo svolgimento delle Attività di supporto all’Animatore Territoriale (Mis. 19.4.1 b - Costi di Animazione). Nello specifico, all’incaricato compete la realizzazione delle seguenti funzioni in relazione al progetto di cui trattasi e alle giornate lavorative (n. _____) previste per l’anno solare 2020:

- _____;
- _____;
- _____.

Art. 2 – Accettazione ed obblighi - Il Professionista accetta l’incarico e si impegna ad espletarlo secondo le condizioni stabilite dal presente contratto, dalle delibere del CDA richiamate, dalle “DISPOSIZIONI PER



L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" e dagli atti richiamati in premessa.

Il professionista è tenuto ad eseguire personalmente l'incarico assunto (art. 2232 C.C., primo comma);

- ad adempiere esattamente alle obbligazioni dedotte nel presente contratto di opera professionale (artt.1218 e 1453 C.C.);

- ad eseguire il contratto medesimo in buona fede (art. 1375 C.C.) con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni, alla cui esecuzione è obbligato (art. 1176 C.C.) ed osservati i criteri di correttezza (art. 1175 C.C.);

- a tenere indenne il GAL da ogni responsabilità e rischio per incidenti ed infortuni che nell'espletamento del presente incarico possano derivare allo stesso o a terzi.

Art. 3 Autonomia operativa - Il professionista, nell'organizzazione della propria attività, è completamente autonomo nel raggiungimento degli obiettivi, agendo nella più ampia libertà organizzativa, senza alcuna predeterminazione di orari, senza alcun obbligo di presenza continuativa presso la sede del "GAL Terre di PreGio" e senza alcun vincolo di subordinazione gerarchica, fermo restando l'obbligo di concludere le attività di Animazione entro il termine di cui all'art. 5 del presente disciplinare di incarico.

Art. 4 - Carattere autonomo della prestazione - La prestazione oggetto del presente contratto è inquadrato come rapporto di lavoro autonomo per cui non riveste in alcun modo il carattere di lavoro subordinato con l'applicazione degli istituti giuslavoristi, previdenziali ed assistenziali che caratterizzano il contratto di lavoro subordinato e comporterà da parte del medesimo l'esecuzione del servizio con l'utilizzazione di una propria autonoma e organizzazione del lavoro connessa con le necessità del committente, fermo restando la facoltà di usufruire, se necessario, dei locali e delle attrezzature disponibili presso la sede associativa.

4

Art. 5 - Durata – La durata è fissata in _____ giorni, distribuiti nell'anno 2020, secondo le azioni individuate al precedente Art.1.

Art. 6 - Corrispettivo - È fissato un compenso giornaliero di euro 100,00 (cento euro,00) onnicomprensivi di oneri fiscali, che sarà corrisposto in soluzioni trimestrali durante il periodo di durata della prestazione, per l'ammontare delle giornate lavorative effettuate in ciascun trimestre. Al compenso spettante al Collaboratore si applica, quale onere a carico del collaboratore, (se il totale sulla fattura supera i 77,47 € lordi) una marca da bollo da 2,00 €, anch'essa ricompresa nell'ammontare lordo.

Il corrispettivo come sopra indicato si intende di piena soddisfazione da parte del professionista, è onnicomprensivo.

Art. 7 - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi - Il professionista è tenuto a segnalare ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, derivante dall'attività oggetto dell'accordo.



Art. 8 - Risoluzione e recesso - Nel caso di gravi inadempienze e/o inefficienze, e inadeguatezza della prestazione offerta, di violazione degli atti richiamati in premessa e della normativa applicabile al Gal, il Presidente dell'Associazione GAL "Terre di PreGio", previa contestazione formale dell'addebito da parte del Direttore Tecnico e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione, potrà provvedere alla risoluzione dell'incarico affidato. Sono, inoltre, cause di immediato scioglimento, senza preavviso, il mancato puntuale adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta a causa di avvenimenti successive, il mutuo dissenso e il verificarsi di situazioni di conflitto di interessi non dichiarate. Il professionista incaricato, previa notifica scritta al GAL "Terre di PreGio" con un preavviso di almeno 15 gg., potrà recedere dal presente contratto prima della scadenza contrattuale.

Art. 9 - Controversie - Per ogni eventuale controversia relativa all'esecuzione del presente contratto, all'interpretazione delle norme in esso contenute, che non si possa risolvere in modo bonario, previo apposito tentativo di componimento, sussiste la competenza del foro di Tivoli.

Art. 10 - Modifica del presente contratto - Qualsiasi modifica del presente contratto è valida esclusivamente se fatta per iscritto e in accordo tra le parti, previa adozione del CDA.

Art. 11 - Rinvio - Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia al codice civile ed alla normativa vigente in materia di contratto di lavoro autonomo.

Art. 12 - Informativa sulla Privacy e nomina responsabile esterno del trattamento. - Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 - Regolamento Europeo sulla Protezione Dati, il Prestatore dichiara di aver ricevuta informativa estesa sul trattamento dei propri dati personali con riguardo a tutte le operazioni di trattamento connesse al presente contratto.

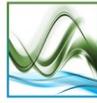
In relazione al trattamento dei dati personali svolto dal Prestatore in esecuzione dell'incarico professionale conferito e, segnatamente, dei dati personali dei terzi acquisiti e/o comunque utilizzati nello svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 1, lo stesso viene designato dal "GAL Terre di PreGio" responsabile esterno del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR 2016/679 - Regolamento Europeo sulla Protezione Dati, giusto apposito mandato sottoscritto tra le parti ed allegato al presente contratto (Allegato "A"). Tutti i dati ed informazioni di cui il Prestatore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto, dovranno essere considerati riservati ed è fatto assoluto divieto alla loro divulgazione, fermo restando gli obblighi di pubblicazione e di trasparenza di cui alla normativa L. n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 57/2016 e s.m.i.

Il presente contratto viene redatto in carta semplice in relazione al disposto dell'art.25 della tabella B allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642.

Le parti, dopo aver letto le disposizioni del presente atto, lo sottoscrivono, accettando il relativo contenuto.

Letto, approvato e sottoscritto

Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano "Terre di PreGio"
Piazza Giuseppe Garibaldi, 7
00033 - CAVE (RM)
email: info@galterredipregio.it – PEC: galterredipregio@legalmail.it
www.galterredipregio.it



Il Prestatore di Lavoro Autonomo

Il Rappresentante dell'Ente

Il sottoscritto dichiara di ben conoscere ed approvare in modo specifico, ai sensi dell'art.1341 C.C. i seguenti punti del presente incarico: 2-3-5- 6-7-8-12 ed in particolare all'esclusione della modifica del corrispettivo.

Per l'incarico _____

Per accettazione _____